

niche e neotoniche. Nel mare vivono anche i cetacei. Alcuni di questi mammiferi raggiungono proporzioni colossali, tanto che gli scomparsi dinosauri erano pigmei in confronto. Con l'osservazione di un osso occipitale e due ossa mandibolari di cetaceo, inizia il nostro viaggio (nel museo) che si prefigge lo scopo di raccogliere le forme di vita esistenti per mostrarli ai posteri prima che l'homo sapiens riesca a distruggerle".

Una breve rampa di scale e siamo arrivati. A destra c'è la Biblioteca con numerosi volumi scientifici, nonché le pubblicazioni del prof. Augusto Capriotti. Continuando vi è la Sala Patrizi dove sono raccolte le famiglie dei Pleuronettiporini, comunemente conosciuti come pesci piatti. Il custode Sergio Giacaia, che ci accompagna, ci fa subito notare la differenza tra alcuni reperti trattati recentemente con tecniche moderne rispetto ad altri

immersi nella formalina che hanno irrimediabilmente perduto i primitivi colori naturali. Non c'è tempo per meravigliarsi. La visita deve continuare perché le Sale sono tante. Nella Sala Sud-Est troviamo gli Scaridi o pesci pagpagalli, i pesci volanti con le loro pinne spiegate come ali, le Triglidae che ritroviamo spesso sulle nostre mense. Ecco la Sala Archeologica e dei Fossili. L'archeologia marina ci permette di tornare indietro

con il tempo e le anfore recuperate nei fondali del Mediterraneo ci parlano di un mondo che è cambiato poco rispetto al passato. Seppur modesta, la raccolta di Fossili è interessante per la presenza di Ammoniti Giurassiche, vissute oltre 150 milioni di anni fa e rinvenute nelle zone dell'Appennino Umbro-Marchigiano. Nella Sala dei Celenterati-Poriferi-Briozoi troviamo tutto il mondo affascinante delle spugne, dei coralli, autentiche trine della natura.

La Sala Pallottini è riservata agli acquari con pesci tropicali dai mille colori. E' l'unica parte "viva" del museo, ma non meno affascinante delle altre.

Nella Sala Cavatassi sono esposti i molluschi bivalvi e i Gasteropodi. La sezione possiede specie rare come la *Cypraea aurantium*, la *Cypraea friendi*, il *Conus gliriamaris*. Al centro della Sala alcune bivalvi fuori della norma, come la *Tridacna Gigas*, pesante alcuni quintali. La Sala Miritello è dedicata ai crostacei, coi Molluschi Cefalopodi e gli Echinodermi.

Una particolare attenzione il Museo lo riserva a un piccolo crostaceo (10/12 mm) d'acqua dolce appartenente



Delfino Comune dell'Adriatico centrale

Ceramiche d'Arte

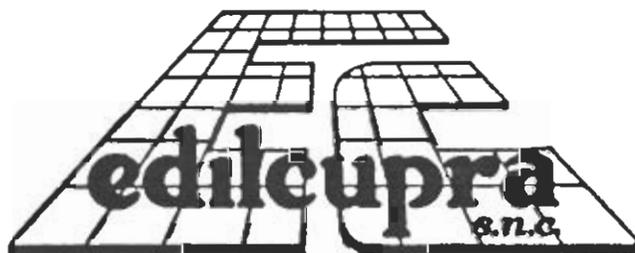
Cardiniani

PITTORE SCULTORE CERAMISTA



Laboratorio e Mostra
Via dei Cappelli, 6

zona S. Pietro Martire AP - Tel. 0736/254480



PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
SANITARI - RUBINETTERIE
SPECCHI - PARQUETS
COTTO FIORENTINO
VASCHE IDROMASSAGGIO
MATERIALI PER RESTAURO

Abbassando i costi di gestione
possiamo offrire
la QUALITA' al miglior prezzo

Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. e Fax 0735/777933
63012 CUPRA MARITTIMA (AP)